



NEWSLETTER n. 15/2018



del CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BERGAMO

a cura di Paolo Monari e Carlo Dolci

20 aprile 2018

Le 'Brevi dal Palazzo'

(Maggiori informazioni potranno essere acquisite sui siti dell'Ordine - www.avvocatibergamo.it del CNF www.consiglionazionaleforense.it - della Cassa di Previdenza - www.cassaforense.it)

Quote iscrizione all'albo 2018

Il termine per il pagamento della quota di iscrizione è prorogato, solo per quest'anno, al 30 aprile. Il pagamento deve essere effettuato utilizzando il MAV in corso di spedizione e che, peraltro, porta la data del 31 marzo.

Le quote per il 2018 sono state così determinate:

Avvocato Cassazionista € 300; Avvocato € 235; Avvocato iscritto da meno di tre anni e di età inferiore ai 35 anni € 180; Praticante con patrocinio € 100; Praticante senza patrocinio € 50; Società tra avvocati € 400.

Comunicazione obbligatoria al COA delle polizze assicurative

E' attiva la procedura on-line per la comunicazione obbligatoria all'Ordine e relativa pubblicazione delle polizze assicurative di legge, le cui istruzioni sono pubblicate e scaricabili sul sito dell'Ordine www.avvocatibergamo.it

Gli iscritti che ancora non abbiano proceduto a comunicare i dati sono invitati a farlo con la massima sollecitudine, poichè sono in corso le verifiche del requisito, necessario per mantenere l'iscrizione all'albo.

La stessa procedura può essere utilizzata anche per modificare i dati relativi all'anagrafica dell'avvocato (es. indirizzo studio, recapiti telefonici, ecc.).

Tutte le modifiche effettuate on-line, ad esclusione di quelle relative alle polizze assicurative, non sono automatiche, ma vengono confermate o rigettate dalla segreteria dell'Ordine secondo tempistiche e modalità diverse.

Cassa Forense

Elezioni del Comitato dei Delegati di Cassa Forense

Il Presidente Nunzio Luciano ha indetto le elezioni per il quadriennio 2019-2022 del Comitato dei Delegati dal 24 settembre al 28 settembre 2018.

Le liste dei candidati devono essere depositate, a pena di irricevibilità, presso la Commissione elettorale istituita dall'Ordine, che ha sede nel capoluogo del distretto, entro le ore 12.00 del 15 maggio 2018.

Sul sito dell'Ordine saranno a breve pubblicati il Regolamento Elettorale ed il Manifesto contenenti le modalità ed i termini per la presentazione delle liste e lo svolgimento delle votazioni.

Proroga della polizza sanitaria al 31 marzo 2019

La polizza di Tutela Sanitaria, sottoscritta da Cassa Forense, in favore dei propri iscritti, con Unisalute S.p.A., valida fino al 31.3.2018, è stata prorogata con la stessa Compagnia, di un'ulteriore annualità assicurativa, ossia dal 1.4.2018 al 31.3.2019, in considerazione del fatto che l'aggiudicazione della gara europea in essere è stata impugnata al TAR Lazio da parte di altro concorrente.

La Cassa ha concordato con Unisalute il periodo dal 1.4.2018 al 05.06.2018 per consentire agli iscritti di estendere a tutti i familiari conviventi, con limite di età fissato a 90 anni, la copertura della polizza sanitaria collettiva "grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi", mediante pagamento di un premio annuo di € 140,00 per ogni componente del nucleo familiare.

L'adesione facoltativa alla Tutela Sanitaria base, con premio a proprio carico, è possibile anche per i Pensionati di Cassa Forense cancellati dagli Albi e i superstiti di avvocato (titolari di pensione di reversibilità o indiretta a carico della Cassa) nonché per i rispettivi nuclei familiari, sempre con limite di età fissato a 90 anni, al medesimo premio di € 140,00 pro capite.

Per informazioni contattare il Call Center di Cassa Forense al seguente recapito: 06.87.40.40.40 (lun -ven 8.00 -21.00; sab 8.00 -13.00).

Deontologia

Violare le preclusioni processuali è illecito deontologico

"L'intenzionale violazione delle preclusioni processuali, finalizzata a ledere il principio del contraddittorio e il diritto di difesa, come nel caso di deposito di documenti in sede di memoria di replica ex art. 190 cpc, costituisce illecito deontologico perché comportamento contrario ai doveri di lealtà, correttezza e colleganza." (C.N.F. pres. f.f. Salazar, rel. Del Paggio), sentenza 28 dicembre 2017, n. 241)

Restituzione dei documenti subordinata al compenso

"L'ordinamento della professione forense non prevede un diritto di ritenzione, sicché l'omessa restituzione al cliente della documentazione ricevuta per l'espletamento del mandato va deontologicamente sanzionata, atteso che ai sensi degli artt. 2235 c.c., 42 c.d. (ora, 33 ncdf) e 66 del R.d.l. n. 1578/33, l'avvocato non ha diritto di ritenere gli atti e i documenti di causa, né può subordinarne la restituzione al pagamento delle spese e dell'onorario (Nel caso di specie, il professionista scriveva ai clienti: "...il fascicolo è a Vostra disposizione non appena avrete provveduto al saldo delle mie competenze come da nota che allego"). (C.N.F. pres. f.f. Salazar, rel. Del Paggio), sentenza 28/12/2017, n. 241)